

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche € 14.000.000,00.

SCHEMA DI SINTESI	
Asse, Obiettivo e campo di intervento	PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) Campo di intervento 137
Risorse Finanziarie	€ 14.000.000,00
Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	<ul style="list-style-type: none"> • Disoccupati ai sensi D.lgs n. 150/2015 e ss.mm.ii. da almeno 6 mesi (da almeno 180 giorni) • Età compresa tra 18 e 65 anni • Residenti nella regione Marche, al momento della presentazione della domanda
Termine presentazione domande	1° finestra dal 10/09/2024 al 31/10/2024 2° finestra dal 10/09/2025 al 31/10/2025
Dgr di riferimento	DGR n. 977 del 24/06/2024

Art. 1 Finalità

Art. 2 Imputazione dell'intervento

Art. 3 Risorse finanziarie e contributo concedibile

Art. 4 Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Art. 5 Imprese beneficiarie del contributo

Art. 6 Imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento

Art. 7 Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Art. 8 Istruttoria di ammissibilità delle domande e cause di inammissibilità

Art. 9 Criteri di valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissibilità a contributo

Art. 10 Durata dei progetti

Art. 11 Regime d'aiuto applicabile

Art. 12 Modalità di erogazione del contributo

Art. 13 Conclusione del progetto e documentazione finale (rendiconto)

Art. 14 Principio della stabilità delle operazioni

Art. 15 Obblighi dei beneficiari

Art. 16 Controlli e rispetto della politica antifrode

Art. 17 Revoca del contributo e relative penalità applicabili

Art. 18 Clausola di Salvaguardia

Art. 19 Responsabile unico del procedimento e termini del procedimento

Art. 20 Informazione, pubblicità e loghi

Art. 21 Centri per l'impiego

Art. 22 Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

ELENCO ALLEGATI

Allegato B1 – Domanda di ammissione a contributo

Allegato B2 – Dichiarazione sostitutiva atto notorietà

Allegato B3 – Progetto di impresa

Allegato B4 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR) soggetto richiedente

Allegato B5 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR) per eventuali soci, anche di minoranza

Allegato B6 – Fac –simile relazione finale (*da inviare successivamente*)

Allegato B7 – Dichiarazione per la concessione degli aiuti in “de minimis”

Allegato B7 bis - Dichiarazione per la concessione degli aiuti in “de minimis” impresa controllata/controllante.

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso pubblico dà attuazione alla DGR n. 977 del 24/06/2024, recante linee guida per il sostegno alla creazione di imprese da parte di disoccupati.

L'obiettivo dell'intervento è quello di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali, dando continuità alle azioni già intraprese dal 2016 al 2023 a sostegno dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale e ad incrementare i livelli occupazionali.

Articolo 2 – Imputazione dell'intervento

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse 1 Occupazione, e in conformità con la Scheda di intervento OS 4.a (8) “Sostegno alla creazione di impresa” - campo di intervento 137- del Documento attuativo approvato con DGR 2036/2023.

Articolo 3 – Risorse finanziarie e contributo concedibile

Il contributo a fondo perduto concedibile ad ogni impresa è pari ad € 20.000,00.

Il contributo viene erogato quale “somma forfettaria” ai sensi dell'art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 2021-1060.

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la complessiva somma di euro 14.000.000,00, garantita, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021/2027, Bilancio 2024/2026, come di seguito specificato:

CAPITOLO / Descrizione		ANNUALITA' 2025	ANNUALITA' 2026
2150410299	P.R.FSE+ 2021/2027 trasferimenti correnti a imprese per sostegno alla creazione di impresa (1a 8) Quota UE 50%-CFR 1201050131-CNI 2024	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
2150410300	P.R.FSE+ 2021/2027 trasferimenti correnti a imprese per sostegno alla creazione di impresa (1a 8) Quota STATO 35%-CFR 1201010510 -CNI 2024	€ 2.450.000,00	€ 2.450.000,00
2150410301	P.R.FSE+ 2021/2027 trasferimenti correnti a imprese per sostegno alla creazione di impresa (1a 8) Quota REGIONE 15%-CNI 2024	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021/2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

Per le nuove imprese la Regione Marche potrà prevedere, con successivi atti, la possibilità di attuare azioni integrative di sostegno alle imprese sotto forma di microcredito e di incentivi per assunzioni e stabilizzazioni.

Articolo 4 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono, al momento della presentazione della domanda:

- essere disoccupati iscritti e aver sottoscritto un Patto di Servizio con uno dei Centri per l'Impiego ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii, **da almeno 6 mesi** (da almeno 180 giorni);
- essere residenti nella regione Marche (non sono ammissibili ai fini del presente avviso le residenze fittizie);
- avere un'età compresa tra 18 e 65 anni.

Possono presentare domanda anche i soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e ss.mm.ii e quello della residenza nella regione Marche vanno posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

Art. 5 - Imprese beneficiarie del contributo

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei soggetti richiedenti saranno definiti i beneficiari che sono le nuove imprese costituite a cui verrà erogato il contributo spettante. Tra le imprese neocostituite saranno ammissibili a finanziamento:

Imprese (anche individuali):

- costituite (attribuzione di partita IVA) in data successiva a quella di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo;
- iscritte alla Camera di Commercio, con apertura posizione INPS, e che abbiano presentato Comunicazione di inizio attività (l'inizio attività può avvenire anche successivamente all'accettazione, ma prima della richiesta di liquidazione del contributo);
- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, almeno la sede operativa, nel territorio della regione Marche;
- i cui soci siano esclusivamente persone fisiche ed almeno il 50% del capitale sociale deve essere posseduto dal soggetto che presenta la domanda;
- che soddisfino, nel caso di imprese, i criteri di cui al Regolamento UE n. 651/2014 modificato con il Regolamento UE 1315/2023;

Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o Liberi professionisti:

intesi come singole realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica:

- che acquisiscono la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo.
- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, almeno la sede operativa nel territorio della Regione Marche;
- i cui soci siano esclusivamente persone fisiche.

Articolo 6 – Imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento

Non saranno ammissibili a contributo:

1. le imprese/liberi professionisti/studi professionali che non soddisfano tutti i requisiti di cui al precedente articolo 5;
2. le società/studi professionali e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano goduto, in qualità di soci, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014/2020 e PR FSE+ e FESR 2021/2027;
3. le ditte individuali/ liberi professionisti che abbiano goduto di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014/2020 e PR FSE+ e FESR 2021/2027;
4. le società/studi professionali e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolari o soci di società e cooperative nello stesso codice di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare;
5. le ditte individuali/liberi professionisti il cui titolare, abbia ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolare nello stesso codice di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare;
6. le imprese operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del "de minimis", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023, con l'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo;
7. Imprese (inclusi liberi professionisti, studi professionali) che non abbiano almeno una sede operativa, al momento della liquidazione del contributo, in uno dei comuni della regione Marche;

8. Imprese (inclusi liberi professionisti e studi professionali) la cui Partita IVA risulti acquisita prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico;
9. Imprese iscritte alla CCIAA prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico, anche se inattive;
9. Imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e D.lgs n.228/2001.

Articolo 7 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

L'avviso è pluriennale con due finestre temporali, una nell'annualità 2024 e una nell'annualità 2025.

Le domande possono essere inviate nelle finestre sotto indicate, entro le corrispondenti scadenze:

- **La prima finestra, con una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00 decorrerà dal 10/09/2024 fino al 31/10/2024.**
- **La seconda finestra, con una dotazione di pari importo della prima (€ 7.000.000,00), decorrerà dal 10/09/2025 fino al 31/10/2025.**

La domanda va presentata dal soggetto richiedente esclusivamente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico Siform2 all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it> ed allegata al presente Avviso a scopo informativo.

All'interno del SIFORM2 va ricercato il Codice Avviso.

Il Codice Avviso è: **CREAZ_2024-RM**

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della **marca da bollo** del valore di euro 16,00. Al momento della presentazione della domanda nel Siform2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata agli atti dall'impresa beneficiaria.

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta. **Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.**

Per accedere al sistema informatico Siform2, l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Il PIN Cohesion per l'accesso può essere utilizzato solo se lo si è già in possesso precedentemente, non verranno rilasciati ulteriori codici.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "Siform 2" si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it

oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del Siform 2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "SALVA"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo** generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo (**allegato B1**);
2. **Scheda anagrafica**, generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo (**allegato B2**);
3. **Progetto d'impresa** sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello (**allegato B3**);
4. **Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà** del soggetto richiedente (**allegato B4**);
5. **Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà** degli eventuali soci anche i soci di minoranza (**allegato B5**);
6. **Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa** in qualità di titolare o socio, (compreso il richiedente) debitamente sottoscritto.

Gli allegati B1 e B2 vanno compilati esclusivamente on-line e si considerano sottoscritti "elettronicamente" a seguito della stessa presentazione.

Gli allegati B3, B4 e B5 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso, vanno poi stampati, firmati ed allegati nel SIFORM2 in formato PDF o ZIP.

I curricula del soggetto richiedente e degli altri soggetti coinvolti (eventuali futuri soci) vanno compilati sul proprio pc, poi stampati, firmati e infine scansionati ed allegati al SIFORM2, corredati dai documenti di identità, in formato PDF o ZIP.

Al termine della compilazione del formulario Siform2 del progetto, e dopo aver allegato tutti i documenti richiesti, al fine di provvedere all'invio formale della richiesta di contributo, il richiedente deve premere il pulsante "invia domanda".

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. In tal caso è necessario correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data e l'ora di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata.

Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato". La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente".

La domanda inviata non è modificabile o integrabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

La data di pubblicazione del BURM e il termine di scadenza per la presentazione delle domande saranno pubblicati anche nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Le domande pervenute entro i termini di scadenza di ciascuna finestra temporale di apertura dell'Avviso saranno sottoposte al seguente iter procedurale:

1. **Istruttoria di ammissibilità a valutazione delle domande**, volta ad esaminare la completezza e la regolarità formale delle domande pervenute, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
2. **Valutazione delle domande ammissibili a seguito dell'istruttoria** di cui al punto 1, sulla base dei criteri di selezione individuati (art. 9.1);
3. **Formulazione della graduatoria** (per ciascuna finestra) **di ammissibilità a contributo**;
4. **Approvazione del decreto di impegno delle risorse**.

Le fasi di cui ai precedenti punti ed i relativi tempi procedurali sono dettagliate ai successivi art. 8 e 9.

Articolo 8 - Istruttoria di ammissibilità delle domande e cause di inammissibilità

Le domande pervenute entro i termini di scadenza delle due finestre temporali saranno sottoposte all'istruttoria di ammissibilità a cura del Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro.

Saranno considerate inammissibili le domande:

1. Inviata oltre le scadenze previste al precedente art. 7;
2. Inviata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7;
3. Non corredata da tutta la documentazione indicata all'art. 7;
4. Presentata da soggetti non aventi i requisiti di cui all'art. 4;
5. che prevedano costituzioni di imprese o studi singoli o associati non conformi a quanto stabilito all'art. 5 del presente Avviso.

Saranno, inoltre, escluse le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

In fase di istruttoria si procederà alla verifica del possesso dei seguenti requisiti, in capo al soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda.

Si procederà alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso, come segue:

1. possesso dello stato di disoccupazione, da almeno 6 mesi (da almeno 180 giorni), ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii., mediante richiesta diretta ai Centri per l'impiego d'iscrizione;
2. residenza nella regione Marche, tramite il controllo dell'autocertificazione e la verifica a campione del 5%, con richiesta diretta ai Comuni;
3. età (compresa tra 18 e 65 anni), tramite il controllo dell'autocertificazione del richiedente e del documento d'identità allegato alla domanda in corso di validità.

In riferimento al punto 1 stato di disoccupazione, si precisa che lo stesso si formalizza attraverso l'iscrizione e la stipula del patto di servizio ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. al Centro per l'Impegno. Inoltre, si precisa che l'attestazione dei giorni di disoccupazione utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà direttamente richiesta e certificata dai Centri per l'impiego.

In riferimento alle domande presentate dai soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), i requisiti della disoccupazione e della residenza nella Regione Marche debbono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa. Sempre per i soggetti AIRE, pertanto, nella dichiarazione di cui all'Allegato B1 il soggetto dovrà dichiarare che acquisirà la residenza e si iscriverà al CPI al momento della costituzione dell'impresa. Ne consegue che, in fase istruttoria, per i soggetti iscritti all'AIRE verrà verificato esclusivamente il requisito di cui al punto 3 e, ove l'esito istruttorio sia positivo, saranno ammessi a valutazione con riserva.

In caso di domande non ammesse alla fase valutativa, la pubblicazione dell'elenco sarà preceduta, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, da apposita comunicazione sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di contributo.

A conclusione dell'istruttoria delle domande, verrà approvato il decreto dirigenziale di ammissibilità a valutazione. Con lo stesso decreto viene approvato l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di valutazione.

Il responsabile del procedimento trasmette, con apposita nota, al Presidente della Commissione di Valutazione, di cui all'art. 9.1, l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

Il suddetto decreto sarà pubblicato nel sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Articolo 9 – Criteri di valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissibilità a contributo

La valutazione è effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 977 del 24/06/2024 e sulla base della "griglia" di seguito riportata:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	30
	2. Impresa proponente (IMP)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	30
	4. Tipo di soggetti coinvolti (SOG)	10
	5. Localizzazione (LOC)	10
	6. Tipologia di destinatari (TIP)	10

La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore (la normalizzazione si ottiene dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere).

I punteggi normalizzati ottenuti sul singolo indicatore vanno moltiplicati per il peso degli stessi indicatori. Il punteggio finale è la somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto ha totalizzato sui singoli indicatori.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100 e a condizione che venga attribuito sull'indicatore "Grado di affidabilità del progetto (AFF)" un punteggio pari almeno a 7,50.

QUALITA' PESO 40	AFFIDABILITA' PESO 30	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	Ottima	4	30
	Buona	3	22,5
	Discreta	2	15
	Sufficiente	1	7,5
	Non sufficiente	0	0
	IMPRESA PROPONENTE PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Ditta individuale • Cooperativa • Società di persone (incluse società in accomandita semplice) Iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura	3	10
Liberi professionisti iscritti ad albi professionali e relativa Cassa Previdenza	2	6,67	
<ul style="list-style-type: none"> • Liberi professionisti non iscritti ad albi • Società di capitale 	1	3,33	
EFFICACIA POTENZIALE PESO 60	CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DESTINATARI PESO 30	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	Disoccupati da oltre 24 mesi (da oltre 720 giorni)	4	30
	Disoccupati da oltre 12 mesi a 24 mesi (da 361 giorni a 720 giorni)	3	22,50
	Disoccupati da oltre 6 mesi a 12 mesi (da 181 giorni a 360 giorni)	2	15
	Disoccupati da 6 mesi e AIRE (180 giorni)	1	7,50
	TIPO DI SOGGETTI COINVOLTI PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	Progetto presentato da un soggetto che ha usufruito di una misura di politica attiva finanziata dalla Regione Marche con FSE 2014/2020 o FSE 2021/2027: borse (lavoro, ricerca, tematiche) e corsi di formazione	2	10
	progetto presentato da un soggetto che non appartiene alla categoria di cui sopra	1	5
	LOCALIZZAZIONE PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	impresa localizzata (sede operativa) in uno dei Comuni di cui ai borghi storici	2	10
	impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni della regione Marche	1	5
	TIPOLOGIA DI DESTINATARI PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Donne; • Soggetti disoccupati iscritti al CPI ai sensi della legge 68/1999; • soggetti ultracinquantenni; • AIRE 	2	10
	Altri	1	5

Per l'attribuzione del punteggio finale si procede assegnando un punteggio per ciascun indicatore a tutti i progetti ammessi a valutazione, come di seguito specificato.

Descrizione degli indicatori e relativi punteggi:

QUALITA'

a) Grado di affidabilità del progetto di impresa (AFF) - Peso 30

- ottima -> 4 punti;
- buona -> 3 punti;
- discreta -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- non sufficiente -> 0 punti.

La valutazione del grado di affidabilità del progetto (AFF) delle domande di contributo, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'articolo precedente, viene svolta dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

Il giudizio complessivo verrà formulato tenendo conto dei seguenti aspetti:

Fattibilità del progetto: coerenza tra obiettivi perseguiti e risultati attesi, coerenza tra piano di attività e tempistica di realizzazione, coerenza del CV del richiedente con l'attività di impresa, competenze tecniche e professionali coinvolte.

Prospettive di sviluppo dell'impresa: chiarezza dell'analisi del mercato di riferimento, chiara identificazione del prodotto/servizio offerto e dei potenziali clienti, individuazione delle strategie di marketing attuabili e partnership produttive previste, indicazione delle tecnologie che prevedono di utilizzare e delle strategie commerciali che si intendono attivare.

Congruenza e attendibilità del piano finanziario: congruenza del piano finanziario in termini di voci di costo e apporto di risorse.

N.B. Nel caso in cui viene attribuito un punteggio sul grado di affidabilità del progetto pari a zero (0) lo stesso non viene ammesso in graduatoria anche se il punteggio totale è uguale o maggiore di 60/100.

b) Impresa proponente (IMP) – Peso 10

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

ditta individuale, cooperativa, società di persone (incluse le società in accomandita semplice) iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura	3 punti
libero professionista operante in forma singola o associata (studi associati di professionisti) iscritto ad Ordini, Albi o Collegi Professionali e alle rispettive Casse di Previdenza	2 punti
libero professionista/impresa non iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o ad Ordini, Albi o Collegi Professionali e alle rispettive Casse di Previdenza	1 punto
società di capitali	1 punto

EFFICACIA POTENZIALE

c) Condizione occupazionale dei destinatari (COP) – Peso 30

L'indicatore (COP) Condizione occupazionale dei destinatari si riferisce all'anzianità di iscrizione e presa in carico con il Centro per l'Impiego in qualità di "disoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii."

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) da oltre 24 mesi (da oltre 720 giorni)	4 punti
soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) da oltre 12 mesi a 24 mesi (da 361 giorni a 720 giorni)	3 punti
soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) da oltre 6 mesi a 12 mesi (da 181 giorni a 360 giorni)	2 punti
soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) da 6 mesi (180 giorni)	1 punto

In riferimento allo stato di disoccupazione, si precisa che lo stesso si formalizza attraverso l'iscrizione e la stipula del patto di servizio ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. al Centro per l'Impiego. Inoltre, si precisa che l'attestazione dei giorni di disoccupazione utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà direttamente richiesta e certificata dai Centri per l'impiego. Si mette in evidenza che i giorni di disoccupazione vengono conteggiati alla data di presentazione della domanda a valere sull'avviso pubblico.

In riferimento ai soggetti AIRE, considerato che, in fase di valutazione, gli stessi non sono né residenti né iscritti al CPI, il Settore attribuirà d'ufficio su questo indicatore un punteggio pari a 1. Sempre per i soggetti iscritti AIRE, successivamente, in fase di costituzione dell'impresa, verrà verificata la residenza nella regione Marche e l'iscrizione al CPI.

d) Tipo di soggetti coinvolti (SOG) – Peso 10

È prevista una premialità per coloro che hanno svolto e concluso, al momento della presentazione della domanda, una delle seguenti misure di politica attiva regionale:

- Borsa di Lavoro
- Borsa di Ricerca
- Borse Tematiche c/o Botteghe Scuola
- Corsi di Formazione

Le misure di cui sopra devono essere state finanziate dalla Regione Marche con FSE nella programmazione 2014-2020 o nella programmazione 2021-2027 -> **2 punti**

Per il suddetto indicatore i punteggi non sono cumulabili.

- Progetto presentato da un soggetto che non appartiene alla categoria di cui sopra -> **1 punto**

e) Localizzazione (LOC) – Peso 10

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente classificazione:

impresa localizzata (sede operativa) in uno dei Comuni di cui ai borghi storici (individuati dalla DGR vigente il giorno precedente l'apertura di ciascuna finestra	2 punti
impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni	1 punto

f) Tipologia di destinatari (TIP) – Peso 10

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente classificazione:

- Donne; - Soggetti disoccupati iscritti al CPI ai sensi della legge n. 68/1999; - Soggetti ultracinquantenni in stato di disoccupazione; - Iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE).	2 Punti
Altri	1 Punto

Per il suddetto indicatore i punteggi non sono cumulabili.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100 e a condizione che venga attribuito sull'indicatore "Grado di affidabilità del progetto (AFF)" un punteggio pari almeno a 7,50.

In ogni finestra saranno finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria di merito, le domande che hanno ottenuto il suddetto punteggio minimo di 60/100 sempre a condizione che venga attribuito sull'indicatore "Grado di affidabilità del progetto (AFF)" un punteggio pari almeno a 7,50, fino ad esaurimento della dotazione stanziata sulla finestra stessa.

Per la definizione della graduatoria, a parità di punteggio conseguito, saranno prioritariamente finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale ed in subordine l'età, con priorità per il richiedente più anziano.

Eventuali economie o ulteriori risorse che si rendessero disponibili potranno essere utilizzate per rifinanziare il presente Avviso, seguendo l'ordine di merito, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili.

Il decreto dirigenziale di ammissibilità a contributo che approva la graduatoria viene pubblicato di norma, entro 90 gg dalla chiusura di ciascuna finestra temporale, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

A conclusione della fase di valutazione, per ogni finestra temporale con apposito decreto del dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro, si provvede alla pubblicazione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili a contributo, sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche.ai seguenti link: www.regione.marche.it e ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>,

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Marche <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-> del decreto di ammissione a finanziamento è valida ai fini della Comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari ai sensi della legge n. 241/1990, articoli 7 e 8, commi 3 e 4.

Il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro comunica l'esito della valutazione a tutti i soggetti ammessi a contributo.

Considerato che, i beneficiari potrebbero essere privi di PEC in quanto non ancora soggetti giuridici, tale comunicazione sarà inviata per via telematica all'indirizzo mail inserito in Siform al momento della presentazione della domanda con allegati i fac-simile dei documenti da inserire.

Ai soggetti idonei e ammessi a contributo a concorrenza delle risorse disponibili, il Settore richiederà di inserire in SIFORM nella sezione "Documenti richiesti", entro e non oltre **60 gg giorni dalla data del decreto di ammissione a contributo, pena la revoca del contributo** la seguente documentazione:

- lettera di formale accettazione del contributo (termine per l'accettazione del contributo 15 giorni dal ricevimento della nota);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa e visura camerale (ove prevista dalla normativa);
- Dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" (allegato B7) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese (allegato B7 bis);
- certificato attribuzione partita IVA;

In fase di accettazione, il beneficiario dovrà provvedere al caricamento dei dati della nuova impresa e dei destinatari nella sezione del Siform2/impresa.

Il mancato inserimento in Siform2 dell'accettazione e relativa documentazione di cui sopra nei termini previsti equivale a rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario e comporta la decadenza dello stesso.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro verificherà d'ufficio la documentazione inserita e, se necessario, procederà con eventuali richieste di integrazioni.

La documentazione integrativa dovrà essere inserita in siform2 nella sezione "documenti richiesti" entro e non oltre il termine di 20 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta, pena la decadenza totale del contributo.

Una volta verificata la suddetta documentazione e gli esiti tramite il portale RNA, Il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro, con decreto dirigenziale **provvede all'impegno delle risorse** a favore dell'**impresa costituita** che diventa il beneficiario finale del contributo.

Al beneficiario del contributo si applica l'art. 49.3 del Regolamento (UE) 2021/1060 relativamente all'obbligo, per la pubblica amministrazione, di pubblicare l'elenco dei beneficiari e l'importo del contributo concesso.

Tale decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

La pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii..

Articolo 10 – Durata dei progetti

La durata dei progetti è fissata in 12 mesi, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di impegno da parte del dirigente di Settore.

È possibile prorogare il termine fissato per la conclusione del progetto, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata e per un periodo di un (1) mese.

Detta richiesta deve essere inserita dal richiedente in Siform2 nella sezione “documenti richiesti” entro la fine del progetto.

Articolo 11 – Regime d’aiuto applicabile

L’agevolazione concedibile è costituita da un contributo a fondo perduto, sotto forma di somma forfettaria ai sensi dell’art. 53.1.c del Reg (UE) n. 2021/1060, da erogare in regime “DE MINIMIS” (Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023).

Il contributo pubblico concesso è cumulabile con altri aiuti de-minimis a concorrenza del massimo previsto dal Reg. UE 2023/2831 ed a condizione che non siano finalizzati anch’essi al sostegno alla creazione di impresa.

In fase di concessione del contributo, il Settore Servizi per l’impiego e politiche del lavoro, effettua il controllo relativo al “DE MINIMIS”, attraverso l’interrogazione della piattaforma informatica del “Registro Nazionale degli aiuti di Stato”, operativa dal 12/08/2017, ai sensi dell’art. 52 della L.n. 234/2012 e ss.mm.ii.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per il sostegno alla creazione di impresa a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell’istruttoria, si impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

Articolo 12 – Modalità di erogazione del contributo

La somma forfettaria erogabile a titolo di contributo a fondo perduto sarà corrisposta in un’unica tranche per un importo pari ad **€ 20.000,00** da richiedere entro e non oltre 4 mesi dal decreto di impegno.

Ai fini dell’erogazione del contributo, i soggetti richiedenti, dovranno inserire in SIFORM2 nella sezione “gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo”, la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo debitamente firmata dal legale rappresentante.
- Copia della documentazione inviata al SUAP di richiesta della SCIA e relativa ricevuta di protocollo (ove prevista dalla normativa vigente) o dichiarazione del legale rappresentante che per la tipologia di attività la SCIA non è dovuta.
- Copia del contratto registrato relativo al titolo di possesso (affitto, comodato d’uso) dell’immobile sede operativa dell’impresa, o copia della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000, attestante la

proprietà dell'immobile, completa della piantina dalla quale si evinca la porzione di immobile dedicata all'attività di impresa.

- Documentazione che attesti:
 - l'iscrizione del richiedente/titolare, alla gestione previdenziale INPS (Artigiani/Commercianti o gestione separata) o alla cassa pensionistica di categoria, quali la lettera trasmessa dall'INPS o stampa del cassetto previdenziale.
 - Nel caso di socio lavoratore (coincidente con il soggetto che ha chiesto il contributo) che viene assunto come dipendente a tempo pieno ed indeterminato da parte della società è necessario inserire copia dell'UNILAV.
 - *Nel caso di liberi professionisti titolari di Partita IVA, iscritti alle rispettive casse di previdenza:*
documentazione attestante l'iscrizione alla cassa di previdenza.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita a quanto richiesto al precedente punto.

Inoltre, dal controllo della **visura camerale verrà verificata che l'impresa risulti attiva** e la rispondenza dell'attività di impresa con la proposta progettuale presentata e la localizzazione della sede operativa nella regione Marche.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica della regolarità del **DURC** (Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa e dei singoli soci in caso di società di persone). Se dal DURC emerge irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima di aver adempiuto alla relativa regolarizzazione.

È possibile richiedere, motivandola, una proroga di 30 giorni per la presentazione della "richiesta di contributo" da inserire in Siform2 nella sezione "documenti richiesti" entro e non oltre la scadenza prevista (4 mesi dal decreto di impegno).

La presentazione tardiva, di cui sopra, comporta la non accettazione della richiesta di proroga.

Il Settore regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, attraverso il Siform, richiedere integrazioni alla documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria (invio richiesta documentazione integrativa all'indirizzo mail indicato nella sezione richiesta acconto).

La documentazione integrativa dovrà essere inserita in siform2 nella sezione "gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo" entro e non oltre il termine **di 30 giorni** dal ricevimento della notifica di richiesta, **pena decadenza del contributo**.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltro di risposta automatica da Siform.

La mancata presentazione della "richiesta di contributo" (completa della documentazione) nei termini previsti, comporta l'avvio del procedimento di decadenza totale del contributo.

Il responsabile del procedimento comunica al beneficiario, ai sensi della legge 241/1990, l'avvio del procedimento di revoca ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10

giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Articolo 13 – Conclusione del progetto e documentazione finale (rendiconto)

Ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso, la durata dei progetti è fissata in **12 mesi dal decreto di impegno**, salvo proroga richiesta e autorizzata, come specificato nello stesso art. 10.

La trasmissione della “documentazione finale (rendiconto)”, dovrà essere effettuata obbligatoriamente entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto, pena la decadenza del contributo.

Ai fini del presente avviso, le imprese/liberi professionisti beneficiarie del contributo dovranno inserire in SIFORM2 nella sezione “gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo” (inserendo saldo zero), la seguente documentazione:

- **Relazione finale del progetto**, (Fac- simile Allegato B6), firmata dal legale rappresentante, in cui si possa evincere l'effettiva realizzazione del progetto e la corrispondenza dell'attività creata con il progetto d'impresa presentato, cioè il grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto approvato (risultati finali raggiunti).
- **SCIA**
 - Copia della ricevuta di protocollo di autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune in cui ha sede operativa l'impresa o dichiarazione sostitutiva atto notorio attestante il rilascio dell'autorizzazione in modalità silenzio assenso
 - Nel caso, copia dell'eventuale mancato accoglimento della SCIA e contestuale mancata abilitazione all'esercizio dell'attività
- **Copia degli F24** quietanzati attestanti il versamento dei contributi obbligatori INPS effettuati per il titolare/richiedente della ditta individuale, o del socio/richiedente per il quale è previsto il versamento dei contributi obbligatori e per i liberi professionisti titolari/richiedenti iscritti alla Gestione Separata o cassa professionale di competenza (quietanzati entro la data del progetto).

La Struttura regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere, attraverso il Siform, integrazioni alla documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria (invio richiesta documentazione integrativa all'indirizzo mail indicato nella sezione richiesta saldo).

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà essere inserita in siform2/richiesta saldo dall'impresa **entro e non oltre il termine di 30** giorni dal ricevimento della notifica di richiesta, pena la decadenza del contributo.

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltre risposta automatica da Siform.

Nel caso di esiti negativi dei controlli effettuati al momento della verifica del rendiconto di cui sopra, il responsabile del procedimento comunica al beneficiario, ai sensi della legge 241/1990,

l'avvio del procedimento di revoca ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Articolo 14 – Principio della stabilità delle operazioni

In conformità con il principio della stabilità delle operazioni, disposto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione fino ad almeno 3 anni dal pagamento finale al beneficiario.

Si considera che le imprese non abbiano rispettato l'obbligo di cui sopra se cessano l'attività per fallimento fraudolento o trasferiscono l'attività produttiva al di fuori della Regione Marche, o se si ravvisa una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra si procederà con la revoca parziale del contributo calcolato in proporzione al periodo di non conformità.

Sul 100% degli aiuti relativi alla creazione di impresa, vengono eseguiti controlli ex post finalizzati alla verifica della stabilità delle operazioni.

Articolo 15 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a) aprire una sede operativa, specificamente dedicata all'attività imprenditoriale, nella Regione Marche;
- b) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- c) comunicare eventuali variazioni progettuali (non sono ammesse, in alcun caso, variazioni sostanziali del progetto d'impresa che è stato oggetto di valutazione);
- d) produrre entro e non oltre 60 giorni dalla fine del progetto (12 mesi), salvo proroga autorizzata, il rendiconto finale di progetto, completo di tutta la documentazione di cui al precedente art. 12;
- e) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS;
- f) evitare il doppio finanziamento;
- g) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 13;
- h) rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a contributo, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi decorrenti dal decreto di impegno + eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa;
- i) di attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060;
- l) garantire, per la durata del progetto, l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni, oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arreca danno agli altri progetti idonei. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100 e

- a condizione che venga mantenuto sull'indicatore "Grado di affidabilità del progetto (AFF)" un punteggio pari almeno a 7,50;
- m) dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo, al termine del progetto, copia dei versamenti dei contributi effettuati;
- n) garantire l'esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa e nel sito web dell'impresa, se realizzato, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>.

Articolo 16 - Controlli e rispetto della politica antifrode

Verranno effettuati controlli in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021-2027.

Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali effettuate, per quanto di competenza, dal Settore regionale di gestione, dal team dei controlli di Primo Livello incardinato presso la Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali e dal Settore regionale designato per i controlli di secondo livello, si procederà con la revoca totale o parziale del contributo come meglio dettagliato al successivo art. 17.

Successivamente alla liquidazione del contributo, l'Ufficio Controlli di Primo Livello, avvia il procedimento di controllo amministrativo a video e di verifica in loco, ai sensi di quanto previsto dalla versione aggiornata del SIGECO.

Verrà pubblicata nel sito di riferimento, una scheda con il dettaglio dei controlli che saranno effettuati.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 17 – Revoca del contributo e relative penalità applicabili

La decadenza, totale o parziale, dell'aiuto concesso viene dichiarata per il mancato rispetto, da parte dei beneficiari, degli obblighi o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli realizzati.

La revoca del contributo comporta, per il beneficiario, la restituzione delle somme, eventualmente già percepite, per le quali viene dichiarata la revoca, maggiorate dei relativi interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art.55 della legge n. 7 del 2011. Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti all'aiuto revocato ed ai relativi interessi, la

Regione Marche provvederà al recupero coattivo.

In caso di inadempienza agli obblighi assunti di cui all'art. 15 o di esito negativo dei controlli delle verifiche effettuate dal Settore regionale competente per la gestione e dalle Strutture regionali designate per i controlli di primo e secondo livello sulla documentazione, nonché di esito negativo di un controllo in loco, di seguito si riportano le relative penalità:

Inadempienza	Penalità
Mancato rispetto dell'obbligo di aprire una sede operativa nella regione Marche almeno nel momento della liquidazione (art. 15.a del presente Avviso)	Decadenza e revoca totale del contributo
Mancato rispetto dell'obbligo di mantenere la sede operativa nel territorio della regione Marche per tutta la durata del progetto.	Decadenza e revoca totale del contributo
Mancata informazione alla Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato (Art. 15 lettera b del presente Avviso)	Decadenza e Revoca parziale pari al 30% del contributo
Variazione sostanziale di progetto (art. 15 lettera c del presente Avviso)	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Mancato invio entro e non oltre 60 giorni dalla data del decreto di ammissione a finanziamento della comunicazione di accettazione (art. 9.3 del presente avviso)	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Mancato invio entro e non oltre, 20 giorni dalla notifica della richiesta di integrazione della documentazione da presentare in sede di accettazione.	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Mancato invio, entro e non oltre 4 mesi dal decreto di impegno (salvo proroga), della documentazione indicata all'art. 12 del presente avviso per la richiesta del contributo.	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Mancato invio entro e non oltre, 30 giorni dalla notifica della richiesta di integrazione della documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo.	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Mancato invio entro e non oltre 60 giorni, salvo proroga, dal termine del progetto, della documentazione finale (rendiconto) prevista all'art. 13 del presente Avviso.	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Mancato invio entro e non oltre, 30 giorni dalla notifica della richiesta di integrazione della documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale.	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Superamento del limite di cumulo previsto dal regolamento de-minimis" (art.15 lettera e del presente Avviso)	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso
Cessazione dell'azienda/rinuncia al contributo nell'anno del progetto	Decadenza e Revoca totale del contributo concesso

<p>Mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 del presente Avviso. Si mette in evidenza, quindi, che le imprese hanno l'obbligo di rimanere attive e con sede nella regione Marche fino ad <u>almeno 3 anni dal pagamento finale al beneficiario.</u></p>	<p>Decadenza parziale del contributo calcolato proporzionalmente agli anni di permanenza dell'impresa.</p>
<p>Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate</p>	<p>Revoca e decadenza totale del contributo concesso</p>
<p>Mancato rispetto da parte del presentatore della domanda dell'obbligo di rimanere titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale o studio singolo) o socio dell'impresa (in caso di società o cooperative o studi associati) per tutta la durata del progetto (12 mesi più proroga eventualmente concessa) (Art. 15 lettera h)</p>	<p>Revoca e decadenza totale del contributo concesso</p>
<p>Variazione durante l'anno di durata del progetto degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di selezione.</p>	<p>Decadenza e Revoca totale del contributo nel caso in cui il punteggio assegnato scenda al di sotto della soglia di 60/100. Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni, oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arreca danno agli altri progetti idonei. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100 e a condizione che venga mantenuto sull'indicatore "Grado di affidabilità del progetto (AFF)" un punteggio pari almeno a 7,50.</p>
<p>Mancato rispetto dell'obbligo di esporre i loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa dell'impresa e nell'eventuale sito internet della stessa (Art. 15. lettera n del presente Avviso).</p>	<p>Decadenza parziale pari al 3% dell'importo concesso</p>

Articolo 18 – Clausola di Salvaguardia

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso Pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

Articolo 19 – Responsabile unico del procedimento e termini del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento **Emanuele Mengoni** del Settore Servizi Impiego e Politiche del lavoro:

e-mail: emanuele.mengoni@regione.marche.it
tel. 0734/212636

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Mengoni Emanuele	e-mail: emanuele.mengoni@regione.marche.it	tel. 0734/212636
Bruno Giulia:	e-mail: giulia.bruno@regione.marche.it	tel. 0733/1849346
Renzi Daniela:	e-mail: daniela.renzi@regione.marche.it	tel. 071/8063898
Romanini Marco:	e-mail: marco.romanini@regione.marche.it	tel. 071/8063338
Moglie Alessio:	e-mail: alessio.moglie@regione.marche.it	tel. 071/8063837

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

1. Istruttoria e valutazione e approvazione graduatorie entro 90 giorno dalla chiusura della finestra di riferimento, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento;
2. liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla presentazione della richiesta di contributo da parte del beneficiario completa di tutta la documentazione prevista, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.
3. Nel calcolo complessivo dei tempi del procedimento non vengono tenuti in considerazione:
 - l'intero mese di agosto (dal giorno 1 di agosto al 31 agosto di ciascun anno);
 - il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati, attraverso la pubblicazione sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Nel caso di controversie si elegge quale unico foro competente il tribunale di Ancona.

Articolo 20 – Informazione, pubblicità e loghi

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio

emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso, come previsto dal precedente art.18.1.

I beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Articolo 21 – Centri per l'impiego

I Centri per l'Impiego della regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati, in merito alle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno della creazione di nuove imprese.

Possono, inoltre, organizzare anche attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del contributo, al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale.

Articolo 22 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati:

Il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Ing. Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del Lavoro" Dott. Massimo Rocchi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori

individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.